

### **3. GLI STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: LINEE DI INTERVENTO, ARTICOLAZIONE IN ASSI E MISURE**

#### **3.1 Articolazione del programma operativo: Assi e Misure**

Le strategie fissate nel capitolo precedente si articolano in assi prioritari e misure coerenti con il QCS. Il Programma operativo fa riferimento all'Asse III - Risorse Umane del QCS 2000/2006. Tuttavia gli interventi sono coerenti anche con gli obiettivi dell'Asse VI "Rafforzamento delle reti e nodi di servizio", per quanto riguarda la Società della conoscenza e dell'informazione.

In coerenza con gli obiettivi generali e specifici del QCS, e con quanto detto nei capitoli precedenti, il Programma Operativo è articolato, al suo interno, in un asse principale e nell'asse Assistenza tecnica.

Pertanto il programma è articolato in due assi:

**Asse I – Miglioramento della qualità dell'istruzione e sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione.**

**Asse II – Assistenza Tecnica.**

Si connettono all'asse I gli obiettivi del programma finalizzati al miglioramento della qualità del sistema dell'istruzione, al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione dell'educazione degli adulti e della formazione superiore integrata, allo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. Si connettono, altresì, allo stesso asse gli obiettivi finalizzati a promuovere le pari opportunità nel sistema scolastico per favorire ed orientare l'accesso paritario delle donne al mercato del lavoro.

Fanno riferimento all'Asse II le azioni finalizzate a sostenere la programmazione, gestione, valutazione e controllo del programma al fine di garantirne adeguate caratteristiche di efficienza ed efficacia.

Il PON 2000-2006 propone, inoltre, interventi che beneficiano di due fondi strutturali.

Il Fondo Sociale Europeo promuove interventi rivolti allo sviluppo delle risorse umane e dei sistemi, anche attraverso specifiche misure di accompagnamento; il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, invece, realizza gli interventi infrastrutturali e tecnologici, in una logica di integrazione delle azioni e di concentrazione dei fattori di sviluppo della qualità.

E' da sottolineare il forte raccordo delle misure finanziate dal FSE con quelle finanziate dal FESR.

In particolare, l'azione congiunta dei Fondi strutturali è mirata:

- per il FSE, al miglioramento dell'accesso e della qualità del sistema di istruzione mediante iniziative destinate all'ammodernamento e all'arricchimento dei curricula degli istituti scolastici di istruzione secondaria sui nuovi saperi dell'informazione e della cultura scientifica e tecnologica, alla formazione di studenti e docenti sulle nuove tecnologie informatiche, sulle tematiche ambientali, alla formazione dei docenti sugli aspetti più rilevanti del rinnovamento scolastico e sullo sviluppo delle nuove tecnologie, all'approfondimento delle conoscenze linguistiche, ad azioni di orientamento, di supporto e di collegamento con il territorio per lo sviluppo di un sistema di formazione integrata, a contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e formativa di giovani che si inseriscono nel mercato del lavoro senza il bagaglio di competenze necessario a fronteggiare i rapidi mutamenti della domanda delle imprese e, infine, a promuovere le pari opportunità di genere nel sistema scolastico;
- per il FESR, al rinnovamento delle strutture e della strumentazione tecnologica degli istituti scolastici ed alla creazione di reti per promuovere lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione, con particolare riguardo a quegli ambiti formativi in cui tale sviluppo ha comportato consistenti cambiamenti delle stesse professionalità richieste dal mercato del lavoro.

## 3.2. Le misure.

### 3.2.1. Asse I – Miglioramento della qualità dell'istruzione e sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione

Questo asse raggruppa l'insieme delle linee di intervento che attengono all'obiettivo globale del PON Scuola ed in particolare, per quanto riguarda il FSE ai policy field di riferimento C ed E. Le iniziative ad esso riferite coinvolgono in vario modo risorse umane ed infrastrutturali finalizzate a promuovere ed a potenziare la qualità del sistema scolastico ed a costituire elementi propulsivi e moltiplicatori delle iniziative connesse, a sostenere le ricadute sul sistema stesso ed, in prospettiva sugli altri sistemi con riguardo a processi, infrastrutture e risorse umane. L'insieme delle iniziative per il conseguimento degli obiettivi trova attuazione nelle seguenti misure:

**Misura 1: Adeguamento del sistema dell'Istruzione (FSE)**

**Misura 2: Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche (FESR)**

**Misura 3: Prevenzione della dispersione scolastica (FSE)**

**Misura 4: Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale (FESR)**

**Misura 5; Formazione superiore (FSE)**

**Misura 6: Istruzione permanente (FSE)**

**Misura 7: Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (FSE)**

I relativi indicatori fanno riferimento a quelli previsti dal QCS Ob. 1 per il settore Scuola dell'Asse III "Risorse Umane":

| <b>INDICATORI</b>  |
|--|
| Tasso di scolarità nell'istruzione dell'obbligo                                      |
| Tasso di scolarità nell'istruzione secondaria 15 – 18 anni                           |
| Abbandoni su iscritti ai primi due anni del totale delle scuole secondarie superiori |
| Abbandoni su iscritti al primo anno del totale nelle scuole secondarie superiori     |

Per quanto riguarda la quantificazione degli obiettivi si rinvia a quanto indicato al Cap. 3.3.

A titolo indicativo si riporta, in calce alle singole misure, un elenco di indicatori specifici precisando, tuttavia, che la puntuale definizione degli stessi verrà effettuata in sede di Complemento di Programmazione.

## **MISURA 1: Adeguamento del sistema dell'Istruzione.**

**Fondo strutturale:** FSE

**Obiettivo specifico di riferimento:** C1 - Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione

### **Finalità e contenuto tecnico**

#### a. Finalità

La misura sostiene la promozione ed il miglioramento della qualità dell'istruzione e della funzionalità del sistema scolastico, attraverso il sostegno a procedure innovative nella formazione degli alunni e degli operatori, e l'attivazione di risorse infrastrutturali ed umane per migliorare l'organizzazione e gestione del sistema scolastico, con particolare riferimento alle prospettive dell'autonomia e dell'integrazione nel territorio nonché dell'educazione ambientale e delle pari opportunità, a supporto delle politiche innovative nazionali e allo sviluppo della Società dell'informazione.

Essa è rivolta insieme sia agli utenti che agli operatori del servizio scuola, con particolare riguardo agli allievi di scuola secondaria superiore coinvolti in progetti di innovazione istituzionale, attraverso iniziative di integrazione e arricchimento delle competenze trasversali, e al personale della scuola coinvolto nella programmazione, gestione e controllo dei processi di innovazione, autonomia e integrazione del sistema scolastico, creazione di reti. La misura, per alcuni aspetti, avrà, inoltre, come destinatarie istituzioni scolastiche in grado, per attrezzature di base e competenze, di trasferire know how nel contesto delle scuole del territorio.

La Misura è finalizzata alla:

- promozione dello sviluppo di competenze di base e trasversali nella scuola, con particolare riguardo all'orientamento a quelle scientifiche e tecnologiche (multimedialità, informatica ecc..), linguistiche, ambientali, comunicative ed a quelle che sostengono la promozione e lo sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità;
- alternanza scuola-lavoro attraverso stage e tirocini nell'ambito dei percorsi di istruzione;
- formazione in servizio del personale della scuola, mirata a promuovere, fra l'altro capacità progettuali e acquisizione di competenze trasversali e gestionali per l'innovazione, l'autonomia, le nuove tecnologie, la qualità e l'integrazione dei sistemi formativi lo sviluppo delle tematiche ambientali, (ad esempio: Open and Distance Learning, pacchetti multimediali e informatici, laboratori e reti infrastrutturali, simulazione d'impresa, simulazione di impatto ambientale nei settori specifici ecc.);

- attivazione di centri funzionali di servizio per il supporto all'autonomia, alla diffusione delle tecnologie e alla creazione di reti, a progetti innovativi al collegamento tra scuole e tra scuole e territorio, ecc.

b. Contenuto tecnico

La Misura prevede:

- come attività rivolta alle persone:

- diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso
- percorsi sia collettivi (per classi, o gruppi) che individualizzati, anche mirati all'acquisizione di competenze certificate da Enti riconosciuti nazionali o europei, in particolare con quelli con cui siano stati definiti accordi in tal senso;
- percorsi mirati a promuovere l'imprenditorialità giovanile, anche mediante l'utilizzazione, nella fase di avvio del programma, delle strutture "ad hoc" costituite con Legge n.95 del 29.3.1995 e D.L. n.1 del 9.1.1999, al fine di capitalizzare le esperienze innovative realizzate a livello nazionale, e che, successivamente potranno autonomamente essere attuate dalle singole scuole;
- esperienze di stage, di formazione linguistica e tecnologica, interventi di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, di pratica operativa sul campo, ecc. realizzabili - in base alle caratteristiche dei singoli progetti - sia in Italia che nei Paesi UE;
- esperienze di percorsi innovativi di alternanza scuola-lavoro a supporto dei percorsi curricolari della scuola secondaria superiore, da effettuarsi anche in altri contesti territoriali. Tali interventi prevedono sia una fase di orientamento per il raccordo fra il curriculum scolastico e la realizzazione del tirocinio aziendale che un'attività di tirocinio orientativo e formativo, con la guida di un tutor aziendale;
- percorsi sperimentali di supporto agli interventi della scuola connessi all'attuazione dell'obbligo formativo e al rientro nel sistema dell'istruzione;
- attività di verifica finale e certificazione dei crediti formativi conseguiti.

- come attività rivolte al sistema

- attività preliminari di preparazione specifica per i docenti coinvolti negli interventi di integrazione trasversale e nelle esperienze di alternanza scuola lavoro;
- attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento;
- studi e analisi dei fabbisogni; individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative per le certificazioni e i crediti;
- Studi di fattibilità, orientati alla progettazione, validazione ed erogazione di pacchetti di formazione a distanza (FAD) rivolti al personale scolastico.
- attività di formazione in servizio sia attraverso moduli formativi brevi relativi a tematiche specifiche sia mediante la produzione e/o l'utilizzazione di strumenti innovativi (pacchetti multimediali e informatici, laboratori e reti infrastrutturali, ecc.);
- formazione e utilizzazione in dimensione sperimentale di figure funzionali destinate a svolgere compiti di facilitazione e di consulenza per la predisposizione dei piani di aggiornamento a livello di scuole o reti di scuole, e di orientamento e counselling per

la definizione di piani personalizzati di aggiornamento nell'ottica del Lifelong Learning;

- promozione e/o realizzazione di progetti complessi, orientati a svolgere funzioni di supporto e consulenza agli istituti scolastici riguardo a:
    - le modalità e i processi di attuazione dell'innovazione educativa e di sistema, ivi compresa la valutazione dei processi formativi e dei prodotti;
    - l'organizzazione e gestione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche,
    - lo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocinio;
    - la diffusione delle tecnologie dell'informazione;
    - la formazione dei formatori;
  - interventi di sostegno alla produzione, validazione e disseminazione di software didattici;
  - interventi di sostegno allo sviluppo del sistema delle imprese formative simulate e alla sperimentazione di processi aziendali e produttivi
  - realizzazione di reti interattive per la circolazione delle conoscenze e la messa in comune delle esperienze, anche attraverso collegamenti con Enti e istituzioni di rilievo scientifico con un particolare riguardo al sostegno della diffusione della cultura scientifica e tecnologica e alle tematiche ambientali;
  - attività di monitoraggio e valutazione
- come misure di accompagnamento:
- iniziative specifiche di valutazione e disseminazione degli interventi
  - informazione e pubblicità
  - incentivi alla partecipazione anche di persone non autonome

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.

Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

### **Fonti di cofinanziamento nazionale**

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata.

### **Indicatori**

- Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone
  - destinatari ( *da rilevare nella sola fase di Approvazione*)
  - N. destinatari distinti per sesso, età, livello di studio, cittadinanza, condizione nel MdL, (*da rilevare nelle fasi di Avvio e Conclusione*)
  - N. di progetti per livello formativo (obbligo formativo; postsecondario) .
  - N. di progetti per canale formativo
  - N. di progetti integrati di inserimento
  - Costo per progetto
  - Durata del progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per beneficiario finale
  - Costo per progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per tipologia di utenza
  
- Indicatori di risultato
  - Tasso di copertura dei formatori destinatari di interventi FSE sul totale dei formatori
  
- Indicatori di impatto
  - Incremento – decremento della dispersione scolastica nell’obbligo
  - Incremento– decremento della dispersione scolastica nella scuola secondaria superiore.
  
- Indicatori di attuazione procedurale
  - n. progetti presentati
  - n. progetti approvati
  - n. progetti avviati
  - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

## **MISURA 2: Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche**

**Fondo strutturale:** FESR

**Obiettivo specifico di riferimento:** C1 “Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione”

### **Finalità e contenuto tecnico**

#### a. Finalità

La misura propone il consolidamento e il miglioramento dei supporti infrastrutturali alla qualità dell'istruzione e al rafforzamento del sistema scolastico, mirando all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche, alla costituzione e al potenziamento di reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, degli istituti scolastici e al funzionamento degli istituti scolastici che svolgono funzioni di centri di servizio, come nodi della rete telematica.

Essa ha l'obiettivo di promuovere l'ampliamento delle competenze tecnologiche dei giovani, un diffuso processo di alfabetizzazione informatica, l'utilizzazione di pacchetti multimediali, anche in autoformazione, la realizzazione di processi di simulazione d'impresa e di sperimentazione di processi reali aziendali e produttivi.

In questa direzione il potenziamento e il rafforzamento qualitativo delle dotazioni tecnologiche delle istituzioni scolastiche, e la costituzione di reti telematiche consentiranno, ai giovani del Mezzogiorno, di poter da un lato usufruire di concrete esperienze formative raccordate con i sistemi produttivi e dall'altro essere soggetti attivi del processo di sviluppo della società.

I supporti tecnologici, inoltre, forniranno un valido sostegno alla formazione dei docenti per la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica.

#### b. Contenuto tecnico

La misura si attua attraverso processi di realizzazione di strutture e dotazioni, differenziati in relazione alle diverse tipologie delle scuole, secondo articolazioni basate sui singoli fabbisogni e in coerenza con gli obiettivi formativi specifici delle diverse aree.

- Per quanto riguarda il potenziamento e l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici, gli interventi vengono realizzati con carattere di sostegno aggiuntivo agli interventi istituzionali del MPI. Essi implicano la ristrutturazione, l'integrazione e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche degli istituti ed il loro sviluppo integrato nel territorio, ed in particolare:
  - la realizzazione e il miglioramento dei supporti e dei laboratori scientifici e tecnologici, artistici, informatici, multimediali (anche linguistici e biblioteche), ecc., nella scuola secondaria superiore;
  - lo sviluppo dei supporti tecnologici per progetti e attività di innovazione formativa (simulazione d'impresa, costituzione di "poli tecnologici e di ricerca", ecc.), nella scuola secondaria superiore.

- Per quanto riguarda la costituzione e il potenziamento delle reti telematiche e di comunicazione, sia interne che esterne, di istituti scolastici, gli interventi si realizzano attraverso il rafforzamento degli equipaggiamenti informatici, telematici e multimediali e di tutte le infrastrutture necessarie per consentire la messa in rete degli istituti scolastici - con particolare riguardo a quelli che svolgono funzioni di centri di servizio - e la costituzione di reti locali per favorire lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. In particolare, essi implicano:
  - la realizzazione di reti interne alle istituzioni scolastiche - al fine di consentire l'accesso di tutte le classi ai moderni sistemi di comunicazione e ai servizi della società dell'informazione, anche tramite cablaggio - e di reti internet, nonché di supporti tecnologici, ecc.;
  - la realizzazione di supporti infrastrutturali a progetti di centri territoriali di servizio (mediateche, laboratori di produzione di materiali multimediali, banche dati; sale di presentazione di materiali multimediali, anche per il supporto allo sviluppo della formazione a distanza.

I Centri di Servizio svolgeranno una funzione di supporto all'utilizzazione delle nuove tecnologie didattiche, alla formazione dei docenti sia in situazione che a distanza, alle applicazioni delle tecnologie nella didattica e alla ricerca anche mediante la produzione e la diffusione di software didattici, realizzati e da realizzarsi con fondi nazionali e comunitari, e la realizzazione di banche dati.

Le dotazioni tecnologiche dei centri di servizio, pertanto, dovranno essere coerenti con gli standard tecnologici che verranno definiti nel Complemento di programmazione e funzionali alle attività che verranno sviluppate ed attuate a livello di reti locali.

Il Ministero della Pubblica Istruzione fornirà, al Comitato di Sorveglianza del PON, una relazione sulle finalità, sulle applicazioni concrete e sui servizi disponibili in rete.

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.

Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

### **Fonti di cofinanziamento nazionale**

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata

## Indicatori

Il quadro degli indicatori - in attesa di più specifiche definizioni da parte delle autorità CE e di coordinamento nazionale - è delineato sulla base di quello definito e approvato per il PO Scuola 1994/99 (FESR) e sugli indicatori FSE (Piano nazionale FSE - Ob.3)

- N. di progetti (*presentati, approvati/attivati, conclusi*)
  - N. sedi scolastiche coinvolte
  - N. e tipologia strutture (*programmate, attivate*)
  - N. e tipologia reti attivate
  - N. e tipologia delle aule cablate
  - N. e tipologia prodotti realizzati
  - N. nodi di reti e collegamento medio per nodo
  - N. destinatari coinvolti interni/esterni
  - Costo per progetto
- Indicatori di attuazione procedurale
    - n. progetti presentati
    - n. progetti approvati
    - n. progetti avviati
    - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

### **MISURA 3: Prevenzione della dispersione scolastica**

**Fondo strutturale:** FSE

Obiettivo specifico di riferimento: C1.2 – Prevenzione della dispersione scolastica e formativa

Finalità e contenuto tecnico

a. Finalità

La misura ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento.

Essa mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità.

La misura si rivolge a tutti gli allievi a rischio di dispersione - ivi compresi gli alunni in situazione di handicap - sia per difficoltà di apprendimento di varia origine che per situazioni di contesto socio ambientale, con particolare riguardo agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'obbligo e dei primi anni della secondaria superiore; a giovani drop-out; ad appartenenti alle fasce deboli. Essa si attuerà prevalentemente nelle aree urbane degradate, ad alto tasso di devianza e criminalità giovanile, e nelle aree periferiche (montane, rurali, ecc.) contraddistinte da limitate opportunità culturali, formative e sociali.

La misura si caratterizza, in linea generale, per privilegiare percorsi attuati in base al riconoscimento di esigenze individualizzate degli utenti, articolati anche attraverso modalità non istituzionali e metodologie attive e partecipative. Essa prevede, altresì - accanto alle ricadute generali sui percorsi formativi - specifici impegni nella verifica e riconoscimento dei risultati.

Si prevedono, a supporto, sia iniziative di promozione del raccordo con le famiglie e di interventi diretti ai genitori che iniziative di accompagnamento socio pedagogico, incentivanti e di servizio. Potranno altresì esservi collegate azioni di sostegno sia alla formazione specifica dei docenti che alla progettazione, alla verifica, e alla pubblicizzazione e diffusione degli interventi.

b. Contenuto tecnico

La misura identifica:

- come attività rivolte a persone :

- diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso e sostegno alla ridefinizione delle mappe cognitive in connessione agli obiettivi

individuati e alle esperienze specifiche dei soggetti, anche in rapporto ai contesti familiari e ambientali

- percorsi aggiuntivi articolati anche attraverso modalità (educazione emotiva, ambientale, tecnologica, musica, sport ecc.) e tempi (extrascuola e vacanze) non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale e con eventuali incentivazioni mirate (mense, trasporti, percorsi ed esperienze in contesti diversi da quelli scolastici, ecc.)
- sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione dell'apprendimento e di certificazione dei crediti
- counselling personalizzato, per l'orientamento alla scelta dei percorsi sia nell'obbligo scolastico e formativo che per l'ingresso nella vita attiva
- attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale dei genitori, come supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione
- stage all'estero o in altri contesti italiani
- moduli in autoformazione
- moduli di raccordo tra intervento e percorsi curricolari.

- come attività rivolte a sistemi

- attività preliminari di preparazione specifica per gli operatori coinvolti
- attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento
- attività di monitoraggio e valutazione
- studi e ricerche sulle metodologie più efficaci per individuare gli alunni con particolari capacità e sostenerne la rimotivazione

- come misure di accompagnamento:

- incentivi alla partecipazione anche di persone non autonome
- incentivi ai genitori per la partecipazione alle attività formative
- servizi di mensa, assistenza bambini, ecc, anche in favore della promozione di pari opportunità nella partecipazione dei genitori
- iniziative di informazione e pubblicità
- attività specifiche di sensibilizzazione e disseminazione delle iniziative
- attività di sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto scolastico e delle famiglie
- iniziative di monitoraggio e valutazione

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.

Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

### **Fonti di cofinanziamento nazionale**

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata

## Indicatori

- Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone
  - destinatari (*da rilevare nella sola fase di Approvazione*)
  - N. destinatari distinti per sesso, età, livello di studio, cittadinanza, condizione nel MdL, (*da rilevare nelle fasi di Avvio e Conclusione*)
  - N. di progetti per livello formativo (obbligo formativo) .
  - Costo per progetto
  - Durata del progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per beneficiario finale
  - Costo per progetto
  -
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per tipologia di utenza
  
- Indicatori di risultato
  - Tasso di dispersione scolastica, misurato negli indicatori semplici
    - Abbandoni
    - Ripetenze
    - Licenziati, qualificati, diplomati)per tipologia di ordini scolastici e annualità di corso (come output delle specifiche Misure)
  - Tasso di ritardo nei percorsi formativi, per tipologia di ordini scolastici e annualità di corso (come output delle specifiche Misure)
  - attuazione obbligo scolastico e formativo:
    - tasso passaggio ad altri indirizzi scolastici
    - tasso passaggio scuola / altre modalità formative
  
- Indicatori di impatto
  - Incremento – decremento della dispersione scolastica nell'obbligo
  - Incremento– decremento della dispersione scolastica nella scuola secondaria superiore.

- Indicatori di attuazione procedurale
  - n. progetti presentati
  - n. progetti approvati
  - n. progetti avviati
  - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

## MISURA 4 - Infrastrutture per l'inclusione scolastica e l'integrazione sociale

Fondo strutturale: FESR

### Obiettivo specifico di riferimento

C1 2 Prevenzione della dispersione scolastica e formativa

### Finalità e contenuto tecnico

a. Finalità

La Misura ha come obiettivo la realizzazione e il potenziamento delle infrastrutture di supporto alle iniziative di prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e per l'integrazione sociale anche mediante l'apporto delle nuove tecnologie dell'informazione.

Essa mira a realizzare, nelle aree specificamente individuate, strutture che consentano di offrire - in stretta collaborazione con Regione, gli Enti locali e le articolazioni territoriali del MPI, e favorendo il consorzio fra scuole e con altre agenzie formative - nuove opportunità formative, alternative di socializzazione al lavoro e di ricerca delle vocazioni professionali, e che si configurino nel territorio come luogo di stimolo e sostegno ai giovani. La Misura si rivolge anche all'integrazione ed al riequilibrio territoriale delle localizzazioni approvate con il Programma Operativo 1994/99 (*Centri di risorse contro la dispersione scolastica*), già in parte attivati nelle aree a particolare rischio di disaggregazione sociale e culturale.

b . Contenuto tecnico:

La Misura si attua, anche attraverso la definizione di un quadro di interazione con il sistema produttivo e con gli Enti locali, tramite interventi mirati alla costituzione di:

- a) “Centri risorse contro la dispersione scolastica”, attraverso la realizzazione di infrastrutture per sostenere l'attrattività della scuola e l'orientamento formativo dei giovani (ad esempio: laboratori di orientamento scientifico-tecnologico ed analisi dell'ambiente e del territorio; laboratori di simulazione dei processi produttivi; sistemi specifici di collegamento informatico e telematico e collegamento della rete costituita fra i soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative contro la dispersione scolastica; laboratori e strutture di orientamento trasversale ai curricoli, di approfondimento linguistico, espressivo, musicale, ecc.; strutture leggere per lo sport, il gioco, la socializzazione, ecc. ivi comprese idonee attrezzature per i disabili).
- b) “Centri risorse per l'inclusione e l'integrazione sociale in aree periferiche”, attraverso la realizzazione di infrastrutture per sostenere lo sviluppo della scuola nelle aree montane e isolate (botteghe scuola per l'artigianato; sistemi di collegamento informatico e telematico; strutture leggere per il gioco, la socializzazione, per la valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo locale ecc.).

I centri potranno, inoltre, supportare interventi - su iniziativa e a carico degli Enti Locali e di altre istanze pubbliche e private che operano nel sostegno all'inclusione scolastica e all'integrazione sociale - destinati, oltre che ai giovani coinvolti dagli interventi del PON scuola, a tutta la popolazione giovanile in età scolastica nelle aree a rischio di disaggregazione e di esclusione sociale in cui siano presenti le infrastrutture di supporto.

La loro configurazione assumerà dimensioni e caratterizzazioni differenziate in rapporto alla tipologia dell'utenza, al contesto territoriale, alle strutture esistenti e alle funzioni specifiche che dovranno essere sviluppate dal progetto e al suo specifico obiettivo.

Gli interventi saranno caratterizzati, in modo specifico e particolare, da un costante coordinamento sul territorio - sia in sede di progettazione e attuazione delle infrastrutture che in sede di organizzazione delle attività - con gli uffici scolastici periferici, le istituzioni territoriali e gli enti locali.

Il Ministero della Pubblica Istruzione fornirà, al comitato di Sorveglianza del PON, una relazione sulle finalità e sulle applicazioni della Misura.

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.

Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

### **Fonti di cofinanziamento nazionale**

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata

### **Indicatori**

Il quadro degli indicatori - in attesa di più specifiche definizioni da parte delle autorità CE e di coordinamento nazionale - è delineato sulla base di quello definito e approvato per il PO Scuola 1994/ 99 (FESR) e sugli indicatori FSE (Piano nazionale FSE - Ob.3).

- Indicatori di realizzazione
  - N. di progetti (*presentati, approvati/attivati, conclusi*)
  - N. sedi scolastiche coinvolte
  - N. laboratori di orientamento (*programmati, attivati*)

- N. e tipologia di reti attivate
  - N. di nodi di reti e collegamento medio per nodo
  - N. impianti sportivi (*programmati, realizzati*)
  - N. destinatari interni/esterni
  - Costo per progetto
- Indicatori di attuazione procedurale
    - n. progetti presentati
    - n. progetti approvati
    - n. progetti avviati
    - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

## MISURA 5 - Formazione superiore

**Fondo strutturale:** FSE

### **Obiettivo specifico di riferimento**

+ C2 “Promuovere un’offerta adeguata di formazione superiore e Universitaria”

### **Finalità e contenuto tecnico**

#### a. Finalità

La misura ha l’obiettivo di:

- facilitare l’ingresso nel mercato del lavoro ai giovani mediante un’offerta formativa integrata;

Essa, pertanto, mira alla qualificazione delle conoscenze e competenze in funzione dell’ingresso nel mercato del lavoro attraverso la definizione, sperimentazione e diffusione di standard di qualità dei percorsi post-secondari nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Tecnico Superiore Integrata, nel quadro della concertazione istituzionale prevista dalle norme vigenti.

Saranno presi in considerazione con priorità i percorsi attinenti a settori professionali emergenti e di rilievo sociale e produttivo, con particolare riguardo a profili innovativi del settore ambientale.

#### b. Contenuto tecnico:

Le iniziative si attuano con la progettazione, sperimentazione e disseminazione di modelli, sperimentazione di modalità di valutazione e riconoscimento di crediti formativi, l’analisi e la valutazione della ricaduta delle esperienze sui beneficiari e sui sistemi di riferimento (istruzione, formazione, lavoro) nell’ambito di percorsi IFTS di tipo sperimentale.

La Misura prevede:

- come attività rivolte a persone :

- attivazione diffusa dell’accoglienza orientativa, del contratto formativo, del bilancio delle competenze e dell’autoprogettazione come fase essenziale di costituzione degli interventi per la definizione dei livelli di accesso;
- la sperimentazione di moduli mirati a fornire contenuti, livelli di competenza professionale e crediti formativi diversificati, suscettibili di collegarsi in percorsi di varia consistenza e caratterizzazione, per costruire profili professionali innovativi.
- tutoraggio e assistenza individualizzata durante l’intero percorso formativo;
- sperimentazione di modalità di valutazione e di riconoscimenti di crediti formativi

- come attività rivolte ai sistemi:

- rilevazione del fabbisogno formativo specifico desunto dalla domanda individuale e dalla lettura integrata delle situazioni sociali e produttive del territorio da parte dei soggetti istituzionali;
- definizione, sperimentazione e diffusione di modelli sperimentali di standard, collegati con le dinamiche di sviluppo e i reali fabbisogni produttivi e formativi delle realtà locali;
- la progettazione, la sperimentazione e la disseminazione di specifici modelli di percorsi formativi;
- attivazione di progetti di supporto al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore;
- monitoraggio degli interventi, analisi e valutazione della ricaduta delle esperienze sui beneficiari e sui sistemi di riferimento (istruzione, formazione, lavoro).

- come misure di accompagnamento:

- iniziative di sostegno per la promozione e pubblicizzazione delle specifiche attività organizzate sul territorio, per i raccordi interistituzionali (incontri, progettazione e pianificazione congiunta degli interventi, costituzione di consorzi, ecc.), e per il supporto alla circolazione delle esperienze, alla raccolta della documentazione, alla costituzione di banche dati.
- incentivi per facilitare la partecipazione anche a persone non autonome
- informazione e pubblicità.

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.

Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

### **Fonti di cofinanziamento nazionale**

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata

### **Indicatori**

- Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone
  - destinatari (*da rilevare nella sola fase di Approvazione*)
  - N. destinatari distinti per sesso, età, livello di studio, cittadinanza, condizione nel MdL, (*da rilevare nelle fasi di Avvio e Conclusione*)

- N. di progetti per livello formativo (obbligo formativo; postsecondario) .
- N. di progetti per canale formativo
- N. di progetti integrati di inserimento
- N. di progetti multiattore
- Costo per progetto
- Durata del progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per beneficiario finale
  - Costo per progetto
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per tipologia di utenza
  
- Indicatori di risultato
  - Tasso di coperture multiattore sul totale dei progetti
  - Tasso di copertura dei destinatari sui diplomati e sua variazione annua
  - Tasso di inserimento occupazionale lordo dei diplomati destinatari di azioni del FSE e sua variazione annua = rapporto tra il numero dei diplomati che ad un anno di distanza dalla conclusione dell'azione FSE, si trovano nella condizione di occupato sul totale dei diplomati destinatari delle stesse azioni.
  
- Indicatori di impatto
  - Qualificazione della popolazione in età lavorativa per livelli di formazione ricevuta (titolo di studio + formazione professionale)
  
- Indicatori di attuazione procedurale
  - n. progetti presentati
  - n. progetti approvati
  - n. progetti avviati
  - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

## MISURA 6 - Istruzione permanente

Fondo strutturale: FSE

### Obiettivi specifici di riferimento

C3 “Promuovere l’istruzione e la Formazione permanente”.

### Finalità e contenuto tecnico

#### a. Finalità

La misura ha l’obiettivo di:

- facilitare l’ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro ai giovani e/o adulti con un’insufficiente istruzione scolastica, a diversi livelli, mediante un’offerta formativa integrata che colleghi i sistemi dell’istruzione, della formazione e del lavoro;
- di contribuire, altresì, allo sviluppo di una offerta formativa lungo tutto l’arco della vita attiva.

Essa, pertanto, mira a sostenere la qualificazione e il recupero delle conoscenze e competenze di base di giovani e adulti con insufficiente istruzione scolastica in funzione dell’ingresso o del reingresso nel mercato del lavoro.

La scelta dei destinatari specifici è orientata prioritariamente ad attuare il principio delle pari opportunità sia come superamento delle più generali diversità di livello sociale e di condizione culturale, che, specificamente, come promozione di pari diritti fra uomini e donne nell’accesso al mercato del lavoro.

#### b. Contenuto tecnico:

Le iniziative si attuano:

- con azioni di recupero dell’istruzione di base capaci di rafforzare e facilitare le scelte attraverso metodologie innovative di “bilancio delle competenze”, autoprogettazione, ecc. Si tenderà così a facilitare il conseguimento di crediti formativi per l’ulteriore proseguimento all’interno di corsi per adulti nel sistema dell’istruzione o della formazione professionale, anche attraverso percorsi flessibili, pacchetti formativi modulari, ecc.

La Misura prevede:

- come attività rivolte a persone :

- attivazione diffusa dell’accoglienza orientativa, del contratto formativo, del bilancio delle competenze e dell’autoprogettazione come fase essenziale di costituzione degli interventi per la definizione dei livelli di accesso;
- attivazione di corsi per il recupero dell’obbligo scolastico e formativo - finalizzati al conseguimento di microprofessionalità, di abilità e competenze di base per giovani e adulti senza qualificazione o con qualificazione insufficiente mediante modalità innovative per facilitare il rientro scolastico - variamente determinati per durata e con articolazione modulare;
- tutoraggio e assistenza individualizzata durante l’intero percorso formativo;

- sperimentazione di modalità di valutazione e di riconoscimenti di crediti formativi
- come attività rivolte ai sistemi:
  - rilevazione del fabbisogno formativo specifico desunto dalla domanda individuale e dalla lettura integrata delle situazioni sociali e produttive del territorio da parte dei soggetti istituzionali;
  - la formazione dei docenti e degli altri operatori della formazione
  - monitoraggio degli interventi, analisi e valutazione della ricaduta delle esperienze sui beneficiari e sui sistemi di riferimento (istruzione, formazione, lavoro);
- come misure di accompagnamento:
  - iniziative di sostegno, a livello provinciale, per la promozione e pubblicizzazione delle specifiche attività per gli adulti organizzate sul territorio, per i raccordi interistituzionali (incontri, progettazione e pianificazione congiunta degli interventi, costituzione di consorzi, ecc.), e per il supporto alla circolazione delle esperienze, alla raccolta della documentazione, alla costituzione di banche dati.
  - incentivi per facilitare la partecipazione anche a persone non autonome
  - informazione e pubblicità.

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.

Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

### **Fonti di cofinanziamento nazionale**

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata

### **Indicatori**

- Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone
  - destinatari (*da rilevare nella sola fase di Approvazione*)
  - N. destinatari distinti per sesso, età, livello di studio, cittadinanza, condizione nel MdL, (*da rilevare nelle fasi di Avvio e Conclusione*)

- N. di progetti per livello formativo (obbligo formativo) .
- N. di progetti per canale formativo
- N. di progetti integrati di inserimento
- N. di progetti multiattore
- Costo per progetto
- Durata del progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per beneficiario finale
  - Costo per progetto
  -
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per tipologia di utenza
  
- Indicatori di risultato
  - Tasso di copertura dei destinatari di istruzione permanente sul totale della popolazione 25 – 65 anni
  
- Indicatori di impatto
  - Qualificazione della popolazione in età lavorativa per livelli di formazione ricevuta (titolo di studio + formazione professionale)
  
- Indicatori di attuazione procedurale
  - n. progetti presentati
  - n. progetti approvati
  - n. progetti avviati
  - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;
- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

+---

## **MISURA 7 - Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro**

**Fondo strutturale:** FSE

### **Obiettivo specifico di riferimento**

E1 “Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro”

### **Finalità e contenuto tecnico**

#### **a. Finalità**

La misura ha come obiettivo la promozione e il sostegno di scelte scolastiche e formative che facilitino l'inserimento o il reinserimento delle donne nel lavoro o nei sistemi scolastici e formativi, attraverso processi di orientamento e acquisizione di competenze trasversali che riducano gli squilibri sia quantitativi che qualitativi relativi alla loro presenza, permanenza e crescita nel mercato del lavoro.

La Misura è finalizzata a:

- l'integrazione fra competenze curricolari e competenze trasversali e innovative in funzione di un riequilibrio delle modalità di transizione scuola - lavoro e scuola - istruzione/formazione superiore), con particolare attenzione allo sviluppo di competenze scientifiche e tecnologiche e alla promozione dell'imprenditorialità ;
- la sensibilizzazione del personale scolastico attraverso percorsi di formazione in servizio mirati a promuovere sia fra i docenti che fra gli allievi una maggiore consapevolezza rispetto alle problematiche di genere, in funzione specifica dell'innovazione curricolare e metodologico didattica;
- scelte consapevoli di percorsi di istruzione e formazione per l'acquisizione di livelli scolastici migliori e per l'inserimento e il reinserimento lavorativo attraverso iniziative di orientamento specifiche e mirate al riequilibrio delle opportunità; esse saranno rivolte distintamente ad allieve/allievi, drop out, donne adulte inserite nei percorsi di formazione permanente.

#### **b. Contenuto tecnico:**

La misura si realizza prioritariamente attraverso una qualificazione dell'offerta del sistema dell'istruzione e del suo orientamento verso procedure innovative nella formazione degli alunne e alunni, e degli operatori scolastici. In particolare, essa è rivolta ad allieve/allievi dell'ultimo anno dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo, alle donne adulte coinvolte in processi di educazione permanente, nonché a tutti gli operatori scolastici di ogni ordine e grado, impegnati nei processi di rinnovamento del sistema dell'istruzione.

La misura si qualifica, inoltre, per il sostegno ad un inserimento qualificato nel mondo del lavoro attraverso la promozione di competenze che, come quelle scientifico-tecnologiche e imprenditoriali, sono state sino ad oggi considerate come estranee alla cultura femminile.

La Misura prevede:

- come attività rivolta alle persone:
  - diagnosi individualizzata e bilancio delle competenze di alunne/alunni, drop out e donne adulte;
  - percorsi sia collettivi (per classi, o gruppi) che individualizzati, mirati all'acquisizione di specifiche competenze trasversali;
  - percorsi mirati a promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile anche mediante l'utilizzazione, nella fase di avvio del programma, delle strutture di cui alla legge n. 95 del 29.3.1995 e del D.L. n.1 del 9.1.1999.
  - percorsi di orientamento mirato;
  - attività di verifica finale e certificazione dei crediti formativi conseguiti.
  
- come attività rivolte al sistema
  - attività preliminari di preparazione specifica per i docenti coinvolti negli interventi di orientamento e sviluppo delle competenze trasversali;
  - attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento nella problematica di genere;
  - studi e analisi dei fabbisogni; individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative per le certificazioni e i crediti;
  - Progettazione, validazione ed erogazione di pacchetti in autoformazione sui problemi della parità di genere, rivolti sia al personale scolastico che agli allievi/allieve.
  - attività di formazione in servizio sia attraverso moduli formativi brevi relativi a tematiche specifiche di genere sia mediante la produzione e/o l'utilizzazione di strumenti innovativi;
  - attività di monitoraggio e valutazione
  
- come misure di accompagnamento:
  - iniziative specifiche di valutazione e disseminazione degli interventi
  - informazione e pubblicità
  - incentivi alla partecipazione anche di persone non autonome
  - servizi di mensa, assistenza bambini, ecc., in favore della promozione della partecipazione delle donne alle attività formative

### **Beneficiari dell'intervento**

Amministrazione centrale e periferica della P.I., istituzioni scolastiche e altri organismi da essa dipendenti.  
Eventuali più specifiche definizioni potranno essere riportate nel Complemento di programmazione

## Fonti di cofinanziamento nazionale

Il cofinanziamento nazionale avverrà in base al disposto della Legge n. 183 del 16.4.1987. Tale cofinanziamento non configura regime di aiuto né di aiuto di Stato individuale.

Si conferma che in base alla presente Misura non sarà accordato alcun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.1 del Trattato CE.

Conformemente ai compiti attribuiti dall'art. 34(1)(g) del Regolamento (CE)1260/1999, l'Autorità di gestione informerà la Commissione di ogni eventuale modifica della situazione sopra rappresentata.

## Indicatori

- Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone
  - destinatari (*da rilevare nella sola fase di Approvazione*)
  - N. destinatari distinti per sesso, età, livello di studio, cittadinanza, condizione nel MdL, (*da rilevare nelle fasi di Avvio e Conclusione*)
  - N. di progetti per livello formativo (obbligo formativo) .
  - N. di progetti integrati di inserimento
  
  - Costo per progetto
  - Durata del progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per beneficiario finale
  - Costo per progetto
  
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento
  - N. di progetti per tipologia
  - N. di progetti per tipologia di utenza
  
- Indicatori di risultato
  - Tasso netto di inserimento lavorativo delle destinatarie
  - Tasso di copertura delle azioni di accompagnamento
  
- Indicatori di impatto
  - Tasso di attività (per sesso e età).
  
- Indicatori di attuazione procedurale
  - n. progetti presentati
  - n. progetti approvati
  - n. progetti avviati
  - n. progetti conclusi

Sulla base dei suddetti indicatori, saranno effettuate rilevazioni specifiche che facciano riferimento alla realizzazione delle iniziative relative allo sviluppo della società dell'informazione e quelle relative alle tematiche ambientali.

In particolare saranno verificati, in raffronto al target di utenza preso in considerazione:

- il numero dei progetti;

- il numero ed il livello di apprendimento dei docenti e degli allievi.

**Tab.1. Quadro riassuntivo dell'eventuale regime di aiuto o aiuto individuale di Stato in base alle Misure del PON**

| Misure |  |
|--------|--|
| 1      |  |
| 2      | Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1. del Trattato CE viene accordato in base alle Misure a lato indicate |
| 3      |  |
| 4      |  |
| 5      |  |
| 6      |  |
| 7      |  |

### 3.2.2. Asse II - Assistenza Tecnica

Fanno riferimento a quest'asse le iniziative finalizzate alla preparazione, monitoraggio, valutazione e controllo del Programma Operativo per garantirne maggiore efficienza.

Esse si articolano in una unica misura:

#### **MISURA 8 Interventi di assistenza tecnica, monitoraggio, controllo, accompagnamento e valutazione**

**Fondo strutturale:** FSE

L'obiettivo generale della misura è il coordinamento e l'ottimizzazione dei processi di progettazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PON Scuola 2000-2006.

I destinatari diretti sono sia le strutture di programmazione e gestione del PON che i soggetti attuatori.

L'attuazione della misura comprende in linea generale tutto il quadro dell'assistenza tecnica, che si articola in :

I. interventi di assistenza tecnica specifica, attraverso:

- l'attivazione di un *supporto di assistenza tecnica* (anche mediante l'apporto di strutture esterne per la preparazione, realizzazione, sorveglianza, monitoraggio, e valutazione delle azioni condotte dall'autorità di gestione per l'intero programma) (cfr. Regolamento 1260/1999 art. 23);
- il completamento e rafforzamento dei sistemi informatizzati e dei relativi supporti tecnologici, per la gestione, la sorveglianza, il controllo e la valutazione interna;
- l'attivazione di sistemi e procedure specifici di rilevazione, verifica, e monitoraggio, riguardanti sia il programma operativo che le specifiche attività autorizzate ;
- la programmazione e l'attivazione di strutture e procedure di valutazione interna, sorveglianza e controllo sia del Programma Operativo che delle specifiche attività autorizzate;

II. interventi di promozione e di accompagnamento, attraverso:

- l'istituzione di una struttura di valutazione esterna e indipendente, in coerenza con quanto previsto nel QCS;
- il supporto alla progettazione operativa (messa a punto di prototipi progettuali e linee guida, assistenza alla progettazione, omogeneizzazione di metodi e procedure per la realizzazione, ecc.);

- la realizzazione di iniziative di studio ed analisi, di interventi di supporto alla progettazione e di consulenza alla gestione, di progetti innovativi di accompagnamento e di orientamento metodologico del Programma;
- la pubblicizzazione degli interventi, sia attraverso attività dirette di informazione che attraverso la promozione e il coordinamento delle attività di pubblicizzazione sia del Programma Operativo che dei singoli progetti, ivi compresa l'attivazione di uno specifico spazio web per il Programma Operativo;
- iniziative di informazione specifica per dirigenti, funzionari, operatori della scuola, della formazione e delle altre strutture coinvolte, per la gestione organizzativa e amministrativo-contabile, il monitoraggio e il controllo dei progetti cofinanziati dai Fondi strutturali;

Potranno essere, in linea generale, comprese nella misura le iniziative di valutazione finalizzate a consolidare e migliorare le metodologie e gli strumenti di valutazione; le iniziative di informazione, scambio di esperienze, documentazione e diffusione delle buone prassi.

**ASSE III – Risorse Umane"**  
**Prospetto riepilogativo della struttura del PON Scuola 2000-2006**

**Asse I – Miglioramento della qualità dell’istruzione e sviluppo della  
società della conoscenza e dell'informazione**

| <b>Policy Field<br/>Ob. Specifico</b> | <b>MISURA</b>           | <b>Titolo</b>  | <b>Contenuto delle misure</b>  |
|---------------------------------------|-------------------------|--|--|
| <b>C</b><br><br><b>C.1.</b>           | <b>MISURA 1<br/>FSE</b> | <b>Adeguamento<br/>del sistema<br/>dell'Istruzione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Promozione dello sviluppo di competenze trasversali: scientifiche e tecnologiche (multimedialità, informatica), linguistiche, comunicative, ambientali ecc...</li> <li>· esperienze di alternanza scuola - lavoro nell’ambito dei percorsi di istruzione</li> <li>· Interventi di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici e operatori della P.I su tematiche innovative (progettazione didattica, disagio socio culturale, scientifico - tecnologiche produzione e diffusione di pacchetti multimediali tematiche ambientali, ecc..)Sviluppo della formazione a distanza</li> <li>· Sviluppo centri servizi per il supporto all’autonomia, la diffusione delle tecnologie e la creazione di reti</li> </ul> <p>Iniziative di accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sostegno a studi ed analisi dei fabbisogni per l’individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative, di certificazioni e crediti, di innovazioni metodologiche e didattiche</li> <li>· Iniziative di sostegno alla progettazione</li> <li>· Progetti innovativi</li> <li>· Studi ed analisi dei fabbisogni, a supporto dei progetti e delle azioni innovative - Pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio</li> </ul> |

|                   |                          |   |   |
|-------------------|--------------------------|---|---|
|                   | <b>MISURA 2<br/>FESR</b> | <b>Nuove tecnologie per l'utilizzo e la valorizzazione delle metodologie didattiche</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· equipaggiamenti informatici, telematici e multimediali - messa in rete degli istituti scolastici, collegamenti internet;</li> <li>· supporti e laboratori scientifici e tecnologici, artistici, informatici, multimediali (anche linguistici e biblioteche), ecc., nella scuola secondaria superiore;</li> <li>· supporti tecnologici per i progetti e le attività di innovazione formativa (simulazione d'impresa, ecc.), nella scuola secondaria superiore;</li> </ul>   |
| <b>C<br/>C.1.</b> | <b>MISURA 3<br/>FSE</b>  | <b>Prevenzione della dispersione scolastica</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Interventi finalizzati al sostegno delle fasce più deboli</li> <li>· Interventi scolastici ed extrascolastici di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e del disagio sociale con particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento, alle situazioni di emarginazione socio-culturale, anche con interventi di coinvolgimento delle famiglie</li> <li>· Interventi di prevenzione della dispersione scolastica di alunni dotati di particolari capacità in contesti di particolare rischio sociale.</li> <li>· Iniziative di accompagnamento di carattere socio-pedagogico per gli allievi interni, per le famiglie, incentivanti e di servizio per i partecipanti esterni e interventi di formazione dei docenti</li> <li>· Iniziative di sostegno alla progettazione Pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio</li> </ul> |

|                   |                          |  |  |
|-------------------|--------------------------|--|--|
|                   | <b>MISURA 4<br/>FESR</b> | <b>Infrastrutture per<br/>l'inclusione<br/>scolastica e<br/>l'integrazione<br/>sociale</b> | <p>Laboratori di orientamento scientifico-tecnologico; sistemi aggiuntivi di collegamento informatico e telematico; laboratori e strutture di orientamento trasversale ai curricoli, di approfondimento linguistico, espressivo, musicale, ecc; strutture leggere per lo sport, il gioco, la socializzazione, ecc. ivi comprese idonee attrezzature per i disabili.</p> <p>Infrastrutture per il contrasto alla dispersione nelle aree periferiche e isolate</p> |
| <b>C<br/>C.2.</b> | <b>MISURA 5<br/>FSE</b>  | <b>Formazione<br/>superiore</b>  | <p>Istruzione Tecnica Superiore integrata- definizione di standard e profili multiregionali,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Iniziative di accompagnamento di carattere sociopedagogico, incentivanti e di servizio</li> </ul> <p>Sostegno a studi ed analisi dei fabbisogni per l'individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative Pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio.</p>                    |
| <b>C<br/>C.3.</b> | <b>Misura 6</b>          | <b>Istruzione<br/>permanente</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Istruzione permanente</li> <li>· Iniziative di accompagnamento di carattere sociopedagogico, incentivanti e di servizio .</li> </ul> <p>Pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio.</p>  |

|   |                         |   |  |
|---|-------------------------|---|--|
| E | <b>Misura 7<br/>FSE</b> | <b>Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Formazione dei docenti su didattiche appropriate e interventi di orientamento scolastico delle alunne, mirati a favorire scelte consapevoli e innovative;</li> <li>· Iniziative di sostegno all'orientamento e allo sviluppo di nuove competenze, in particolare nel settore scientifico e tecnologico, attraverso progetti formativi e professionali e di promozione dell'imprenditorialità;</li> <li>· Iniziative di orientamento e recupero scolastico, anche mediante un preventivo bilancio delle competenze e in autoformazione, per favorire l'inserimento e il reinserimento delle donne adulte nel mercato del lavoro</li> <li>· Azioni di accompagnamento finalizzate a promuovere e a facilitare la partecipazione ai percorsi formativi.</li> </ul> |
|---|-------------------------|---|--|

## Asse II – Assistenza tecnica

|  |                         |   |   |
|--|-------------------------|---|---|
|  | <b>MISURA 8<br/>FSE</b> | <b>Interventi di accompagnamento, monitoraggio, controllo e valutazione, assistenza tecnica</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>7 a)</b> Assistenza tecnica, preparazione, monitoraggio, valutazione interna e controllo.</li> <li>· <b>7 b)</b> Valutazione esterna, Iniziative di studio ed analisi, pubblicità, seminari di diffusione ed attuazione, progetti innovativi, azioni di accompagnamento.</li> </ul> |
|--|-------------------------|---|---|

Le linee di intervento trasversale, relative allo sviluppo della società dell'informazione e all'ambiente, trovano attuazione nelle misure sottoindicate:

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Società dell'informazione</b> | <b>Misure: 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 - 7</b> |
| <b>Ambiente</b>                  | <b>Misure: 1 – 3 – 4 – 5 – 6 - 7</b>     |

### 3.3. Quantificazione degli obiettivi e risultati attesi

La quantificazione degli obiettivi prende le mosse dal quadro dei fabbisogni, identificati in base ai dati a disposizione per ciascuno di tali obiettivi e trova corrispondenza nelle indicazioni mirate e di contesto fornite nel Cap. 1. del *Documento di valutazione ex-ante del PON Scuola 2000-2006*.

#### a) Ob. Specifico: C.1. - Linea di intervento C.1.1. “Adeguamento del sistema dell’istruzione”

L’adeguamento e la qualificazione dell’istruzione investono, in linea di principio, tutti gli alunni delle scuole sia dell’obbligo che secondarie superiori.

In linea pratica, gli interventi aggiuntivi dei fondi strutturali dovrebbero riguardare l’area della scuola secondaria superiore, anche tenendo conto che nel primo anno essa si configura come conclusione dell’obbligo scolastico.

I dati disponibili indicano un universo teorico di riferimento (alunni delle cinque classi dell’attuale percorso della scuola secondaria superiore) pari a ca.1.000.000 giovani nell’area dell’Ob.1.

Di fronte all’ampiezza del target si rendono necessarie ulteriori delimitazioni, che deriveranno dalle priorità, dai vincoli e dagli obiettivi specifici delle singole linee di progetto e delle linee trasversali di intervento.

##### a) *Promozione delle competenze trasversali.*

Verrà data priorità ai soggetti e alle istituzioni scolastiche coinvolti, o coinvolgibili, nei progetti istituzionali di innovazione promossi dal Ministero della P.I. Pur in mancanza di dati assoluti certi, si può considerare in proposito circa il 50% del target teorico degli alunni di scuola secondaria superiore, per un valore assoluto di **circa 500.000 unità**.

##### b) *Esperienze di alternanza scuola-lavoro e tirocinio.*

Il target potenziale è quello del penultimo anno di scuola secondaria superiore e dei due ultimi di scuola secondaria superiore per l’istruzione artistica, professionale e tecnica. In valore assoluto si tratta di **ca. 280.000 alunni**.

##### c) *Supporto alla formazione in servizio.*

Il target teorico raggiungibile è pari alla consistenza del personale docente, non docente e direttivo in servizio.

I dati del Sistema informativo del MPI danno per il 1999 i seguenti valori:

- personale docente di ruolo 277.388
- personale direttivo 5.100
- personale amministrativo 62.000

per un totale di 344.488 unità.

La determinazione del target potenzialmente raggiungibile dal PON Scuola è influenzata, da un lato, dalla possibilità di utilizzare tecnologie e metodologie innovative (istruzione a distanza, reti telematiche, ecc.) per allargare l’utenza;

dall'altro, dal prevalente orientamento ad interventi riguardanti la scuola secondaria superiore e dalla caratteristica di sostegno aggiuntivo delle azioni previste rispetto alle linee istituzionali della formazione in servizio, che ne limita il campo di applicazione.

Il target potenziale, quindi, può essere considerato pari a ca. un terzo del totale del personale scolastico, per un valore assoluto di **ca. 115.000 unità**).

Per le iniziative specifiche che fanno riferimento allo sviluppo della Società dell'Informazione saranno individuati indicatori specifici che consentano di rilevare e verificare il numero ed il livello di formazione sia dei docenti che degli alunni in esse coinvolti.

*d) Centri funzionali di servizio*

Per questa linea è prioritaria - rispetto al numero di soggetti coinvolti - l'adeguata collocazione funzionale sul territorio. Si può calcolare che il fabbisogno potenziale su base territoriale possa attestarsi su una media di 4 centri per provincia (**circa 130 centri** in totale) da collocare in rapporto alle esigenze di costituzione di reti - fra istituti e con le strutture coinvolte nel territorio - nonché a quelle delle promozione di specifici supporti a progetti complessi di valenza nazionale.

*e) Tecnologie didattiche*

Il quadro delle tecnologie didattiche prevede una complessa gamma di possibili interventi legati in massima parte allo sviluppo della Società dell'Informazione.

I dati disponibili (*MPI- Servizio Informativo 1999*) indicano come target teorico l'insieme delle sedi scolastiche di ogni ordine e grado, che – nelle Regioni dell'Ob.1 – appare così composto:

|                          |       |   |
|--------------------------|-------|---|
| Scuola Elementare        | 1.795 | Circoli Didattici (esclusi i 5.860 Plessi)                |
| Scuola Media             | 3.043 | sedi scolastiche (centrali, sez.staccate)                 |
| Sc. Secondaria superiore | 1.970 | sedi scolastiche (centrali, sez.staccate, sc.coordinate), |

per un totale di 6.808 sedi scolastiche.

Secondo quanto indicato nel *Documento di valutazione ex ante*, gli interventi finora realizzati con il Programma Operativo 1994-1999 per rinnovare il parco tecnologico delle istituzioni scolastiche nel mezzogiorno hanno riguardato:

per le tecnologie di settore (laboratori): l'88% delle sedi di istituti professionali e tecnici;

per le postazioni di collegamento in internet: il 40 % delle sedi di istituti professionali e tecnici.

- 47 laboratori di impresa simulata.

Tenendo conto di ciò e che – per quanto riguarda *le dotazioni tecnologiche di settore* – gli interventi di sostegno del PON Scuola dovranno limitarsi alla scuola secondaria superiore, il target potenziale del Programma in questo ambito è composto da :

- ca. 145 sedi di istituti professionali e tecnici non compresi nel P.O.94/99 (12% ca. degli istituti di questo tipo)
  - ca. 100 interventi di aggiornamento e integrazione a fronte di sviluppi di nuovi indirizzi dell'istruzione professionale e tecnica.
  - ca. 770 sedi di altri istituti di istruzione secondaria superiore (100% dei Licei, Ist. Magistrali, Licei artistici, ecc.)
- per un totale di **ca. 1.000 sedi scolastiche**.

Per quanto riguarda gli interventi per il *cablaggio e le dotazioni tecnologiche per la creazione di reti*, il target potenziale resta definito dalla totalità delle sedi scolastiche, pari a **6.808 sedi**.

Andrà comunque tenuto conto che gli interventi del PON saranno complementari e aggiuntivi rispetto a quelli del Programma nazionale per lo sviluppo delle tecnologie didattiche (PSTD – cfr. Cap. 1.1.1.b).

Per quanto riguarda i *laboratori di impresa formativa simulata*, il target potenziale prevedibile è rappresentato dagli istituti di istruzione tecnica e professionale, con orientamento prevalente al settore Economico, Aziendale, Turistico, per un totale di ca. **300 Istituti** (Sedi centrali).

Sulla base di questo quadro di massima che identifica il target potenziale delle Misure previste per la linea strategica del PON “Scuola” Sostegno allo sviluppo della qualità dell’offerta formativa”, e tenuto conto delle risorse disponibili, si possono indicare, per l’arco di validità del PON Scuola 2000-2006, i target effettivamente raggiungibili:

per le *Competenze trasversali*, almeno il 15% degli alunni coinvolti in progetti istituzionali di innovazione, per un valore assoluto di ca. 60.000 alunni;

per l’*Alternanza scuola-lavoro* almeno il 30% del target potenziale, per un valore assoluto di ca. 90.000 alunni;

per la *Formazione in servizio*, almeno il 30% del target potenziale, con particolare riguardo al personale docente, in termini di ricaduta diretta degli interventi, per un valore assoluto di ca. 35.000 unità;

per i *Centri funzionali di servizio*, il 60% del fabbisogno identificato;

per le *Tecnologie didattiche*, il 70% ca. del fabbisogno complessivamente identificato e, nello specifico, la copertura di ca. il 15% degli istituti professionali e tecnici e di ca. il 45% degli altri istituti di istruzione secondari.

Rientra in tali percentuali anche la previsione dell’attuazione di ca. 50 laboratori di simulazione di impresa e di processi produttivi.

Per quanto riguarda il cablaggio, l’accesso a internet e le dotazioni tecnologici per l’accesso in rete, la copertura di ca. il 25% del fabbisogno potenziale, pari a ca. 1700 scuole.

Per le suddette iniziative specifiche che fanno riferimento allo sviluppo della Società dell’Informazione saranno individuati indicatori che consentano di rilevare e verificare il numero delle dotazioni che complessivamente avranno arricchito le istituzioni scolastiche.

Sulla base di questo quadro di massima che identifica il target potenziale delle Misure previste per la linea strategica “Sostegno allo sviluppo della qualità dell’offerta formativa”, e tenuto conto delle risorse assegnate, si possono indicare - per l’arco di validità del PON Scuola 2000-2006 - i risultati attesi nei termini di programmazione della ricaduta effettiva su utenti e strutture:

| <b>Are di intervento</b>                                      | <b>Tipologia</b>        | <b>Target potenziale (TP)</b> | <b>Attuazione programmata PON Scuola 2000-2006</b> | <b>Risultato atteso</b>   |
|---|-------------------------|-------------------------------|--|---|
| Competenze trasversali  | Alunni                  | 500.000                       | 60.000<br>(ca.12%TP)                               | Acquisizione di competenze e crediti formativi spendibili prevalentemente nel sistema scolastico  |
| Alternanza scuola-lavoro                                      | Alunni                  | 280.000                       | 90.000<br>(ca.30%TP)                               | Acquisizione di competenze e crediti formativi spendibili nel sistema di FP e sul lavoro  |
| Formazione in servizio  | Personale scuola        | 170.000                       | 35.000<br>(ca.20%TP)                               | Non quantificabile (ma, interventi di formazione sull'innovazione dei curricula e delle metodologie di apprendimento/ insegnamento, e sulla progettazione/ gestione dei percorsi formativi) |
| Centri funzionali di servizio                                 | Istituzioni scolastiche | 130                           | 70<br>(ca. 55% TP)                                 | Attivazione di almeno n. 70 reti e n.70 progetti di sostegno all'innovazione  |
| Tecnologie didattiche:<br>- dotazioni tecnologiche di settore | Istituzioni scolastiche | 1000                          | 520<br>(ca. 50%TP)                                 | Realizzazione di almeno 570 laboratori scientifico tecnologici  |
| -cablaggio scuole, dotazioni tecnologiche reti, ecc.          | Istituzioni scolastiche | ca.6.800                      | ca. 2.500<br>(ca. 36%TP)                           | Attivazione di almeno 2.500 interventi nei vari ambiti previsti   |
| - laboratori simulazione d'im-presa ecc.                      | Istituzioni scolastiche | 300                           | 80<br>(ca. 26%TP)                                  | Attivazione di almeno 50 laboratori   |

## b) Ob. Specifico: C.1. - Linea di intervento C.1.2. “Prevenzione della dispersione scolastica”

Gli elementi che hanno concorso a definire la quantificazione di questa linea sono

- *in generale* : il numero degli alunni iscritti nelle Regioni dell’Ob.1
- *per la scuola dell’obbligo*: Tasso di regolarità nello studio; Percentuale di promossi e di non promossi nella scuola Media; Ritardo nella frequenza della classe terminale (3<sup>a</sup> Media)
- *per la scuola secondaria superiore e per i drop-out*: Percentuale di ripetenti , distinti per genere; Tassi di insuccesso per anno di corso e tipologia di scuola; Tasso di scolarità e ripartizione degli scolarizzati per età.

Dall’insieme dei dati si può riconoscere che :

- a) esiste una percentuale di alunni che, nel corso dei tre anni della scuola media, sono in ritardo rispetto all’età regolare, e che quindi si sono comunque trovati in una qualche situazione di svantaggio o di insuccesso. Le percentuali di ritardo/disagio corrispondono ad un valore assoluto, per le regioni dell’Ob.1, di **circa 60.000 alunni della scuola media**
- b) Una analoga quantificazione del ritardo nella scuola elementare indica che ca. il 2,5% del totale degli alunni si è trovato in una qualche situazione di svantaggio o di insuccesso, per un valore assoluto di **ca. 28.000 bambini**. nell’area dell’Ob.1.
- c) Sulla base delle esperienze del precedente programma operativo, si può ipotizzare che le famiglie nei confronti delle quali sia utile attivare interventi di coinvolgimento nella scuola rappresentino più o meno la metà di quelle i cui figli soffrono situazioni di insuccesso o disagio scolastico nella scuola di base, per un totale di ca. **44.000 persone**, tenendo conto che di regola un solo genitore viene coinvolto in tali interventi.
- d) I dati disponibili per la scuola secondaria superiore indicano che: in tutta l’area dell’Ob.1 la percentuale degli alunni non promossi nei primi quattro anni di corso è complessivamente del 13% ( distribuito nel 17,2% degli insuccessi del primo anno , nel 12,8% per il secondo anno, nel 12,3% per il terzo anno e nel 9,8% del quarto anno). Ciò significa in valore assoluto la cifra di **ca. 130.000 giovani della scuola secondaria superiore** che si trovano in una situazione di grave disagio durante il loro percorso formativo.
- e) Nella stessa area, la percentuale di alunni ripetenti della scuola secondaria superiore è complessivamente dell’8,4%, il che dà, rispetto al 13% di non promossi, una percentuale residua di ca. il 4,6% di giovani che debbono essere considerati a particolarissimo rischio. Anche se possono essere considerati par almeno una metà recuperabili sia attraverso la formazione professionale che, in prospettiva, con le filiere non scolastiche dell’adempimento dell’obbligo formativo, se ne può calcolarne il numero in cifra assoluta intorno a **25.000 giovani**.
- f) Dai dati disponibili appare nel Mezzogiorno un tasso di scolarità nella scuola secondaria superiore che varia dal 77,6% dei quindicenni al 55,7 % dei diciottenni. Ciò, tradotto in cifre assolute, significa che nel Mezzogiorno, su una popolazione di ca.1.520.000 giovani tra i 15 ed i 18 anni, ve ne è più di un quarto - in cifre assolute intorno a 450.000) che si trova oggi in una situazione di non scolarizzazione. Anch’essi possono essere considerati in buona parte recuperabili sia attraverso la formazione professionale che, in prospettiva, con le filiere non scolastiche dell’adempimento dell’obbligo formativo. Si possono tuttavia valutare in **almeno 200.000 giovani** quelli che dovrebbero essere recuperati a percorsi di scuola secondaria superiore.
- g) I dati ISTAT indicano che nel Mezzogiorno è privo di licenza media il 5,6% dei giovani tra i 15 ed i 24 anni; il che significa, in valore assoluto, un target di ca. 150.000 giovani.

Anche non volendo tener conto degli occupati (38.000 giovani), restano comunque **più di 100.000 giovani** per i quali dovrebbe essere previsto un recupero della formazione scolastica di base.

- h) Il quadro degli interventi infrastrutturali necessari per attivare Centri di risorse per la prevenzione o il contrasto della dispersione scolastica può essere disegnato attraverso la previsione di un universo teorico pari all'incirca alla somma degli alunni a rischio dispersione e dei giovani drop-out in età di frequenza della scuola secondaria superiore, in particolare quelli interessati all'obbligo scolastico e formativo, il che corrisponde come valore assoluto a circa 450.000 giovani. Considerando che i Centri svolgono una funzione di sostegno e collegamento di una più vasta massa di iniziative che si attuano autonomamente all'interno delle istituzioni scolastiche, si può ipotizzare che ogni Centro possa teoricamente svolgere tali funzioni per circa 5.000 utenti nell'arco del settennio. Ciò identifica un target teorico di circa 90 Centri, per cui - considerando che nel corso del POP 1994/99 ne sono stati già attivati 35 - il fabbisogno potenziale può essere calcolato in **65 Centri**.
- i) Nel quadro complessivo delle istituzioni scolastiche di base risultano, nelle aree dell'Ob. 1, 270 *scuole comprensive* (che comprendono unitariamente corsi di scuola elementare e media) di cui più di un terzo situate in zone di montagna o isolate, con particolari problemi di deprivazione socioculturale. Si può, pertanto, calcolare un target di **ca. 100 scuole comprensive** dell'Ob.1 potenzialmente destinatarie di interventi infrastrutturali di sostegno per il contrasto della dispersione.

Sulla base di questo quadro di massima, che identifica il target potenziale delle Misure previste per la linea strategica "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" -, e tenuto conto delle risorse assegnate, si possono indicare - per l'arco di validità del PON Scuola 2000-2006 - i risultati attesi nei termini di programmazione della ricaduta effettiva su utenti e strutture.

| <b>Aree di intervento</b>   | <b>Tipologia</b>         | <b>Target potenziale (TP)</b> | <b>Attuazione programmata PON Scuola 2000-2006</b> | <b>Risultato atteso</b>  |
|---|--------------------------|-------------------------------|--|--|
| Scuola media in condizione di disagio e in dispersione  | alunni                   | 60.000                        | ca.35.000<br>(ca40% TP)                            | Riduzione della dispersione scolastica<br><br>- misurata come output specifico degli interventi - alla media nazionale per ogni livello di scuola. |
| Scuola elementare in condizione di disagio in aree specifiche                                     | alunni                   | 28.000                        |  |  |
| Famiglie alunni scuola obbligo in particolari situazioni di disagio e deprivazione socioculturale | genitori                 | 44.000                        | ca. 15.000<br>(ca.35% TP)                          |  |
| Scuola secondaria superiore in condizione disagio e in dispersione                                | alunni e drop-out        | 355.000                       | ca. 155.000  |  |
| Fascia di età 15-24 “non forza lavoro” priva di licenza dell’obbligo                              | drop-out                 | 35.000(*)                     | (40%TP)  |  |
| Infrastrutture di sostegno al contrasto della dispersione scolastica                              | Centri di risorse        | 65                            | Ca. 30 nuovi<br>(50%TP)                            | Copertura di almeno la metà del target potenziale  |
| Infrastrutture di sostegno per le scuole comprensive in aree montane, isolate,ecc.                | Centri di risorse locali | 100                           | 30 nuovi<br>(30%TP)                                | Copertura con almeno un terzo del target potenziale  |

(\*) Viene qui calcolato un terzo del target identificato al precedente comma g); il restante 75% va considerato imputabile, in linea teorica, all’obiettivo specifico *Integrazione* nel quadro dei previsti interventi di istruzione permanente

c) Ob specifico C.2. **“Promuovere un’offerta adeguata di formazione superiore e universitaria**  
“

Linee di intervento **C.2.1.**

Gli interventi per la realizzazione delle iniziative connesse a questa linea riguardano:

- *l’IFTS (Istruzione e Formazione Tecnico Scientifica Superiore Integrata)*, e sono finalizzati prevalentemente alla definizione di standard di qualità e all’attivazione di alcuni moduli sperimentali soprattutto orientati alla definizione di profili professionali innovativi.

La determinazione del target di riferimento è, pertanto, condizionata più dalle caratteristiche degli specifici progetti previsti che da una quantificazione di soggetti da coinvolgere. A puro titolo di riferimento si indica come eventuale target potenziale quello risultante dalla differenza fra il numero dei diplomati della scuola secondaria superiore e quello degli iscritti all’Università, calcolabile (*Dati Istat 1997*) in ca. **70.000 giovani**.

Sulla base di questo quadro di massima che identifica il target potenziale della Misura e tenuto conto delle risorse assegnate, si possono indicare - per l’arco di validità del PON Scuola 2000-2006 - i risultati attesi nei termini di programmazione della ricaduta effettiva su utenti e strutture.

| Aree di intervento | Tipologia         | Target potenziale (TP) | Attuazione programmat a PON Scuola 2000-2006 | Risultato atteso   |
|--------------------|-------------------|------------------------|--|--|
| <i>IFTS</i>        | Giovani diplomati | 70.000                 | (ca. 4.000)                                  | Identificazione di standard e di figure professionali innovative |

d) Ob specifico C.3. **“Promuovere l’istruzione e la formazione permanente”**–  
Linee di intervento **C.3.1.**

Gli interventi per la realizzazione delle iniziative connesse a questa linea riguardano:

- le azioni di *recupero dell’istruzione di base e per l’accompagnamento all’ingresso/reingresso nella vita attiva*, per le quali si utilizzano come indicatori di riferimento quelli ISTAT sulla popolazione in età lavorativa e, nello specifico, sulle forze di lavoro in cerca di occupazione prive di titolo di studio. Si è consapevoli che in questo modo vengono trascurate le componenti femminili in prospettiva di entrata nel mercato del lavoro in età adulta. Ciò, tuttavia, non è particolarmente rilevante qualora si intervenga con una lieve sopravvalutazione della componente femminile dei dati rilevati.

I dati disponibili indicano che tra i cittadini in cerca di occupazione, si riscontrano ancora nel Mezzogiorno 269.000 persone senza titolo di studio o con la sola licenza elementare. Essi sono distribuiti, per fasce di età, come segue (*Dati Istat 1998*) :

- 15-24 anni: ca. 38.000

- 25-34 anni: ca. 54.000

- 35-54 anni: ca. 135.000

*(oltre 54 anni, ca.42.000, che non vengono presi in considerazione ai fini dell'attuazione del PON)*

Va aggiunta a queste cifre la quota di “non forza lavoro” della fascia di età 15 -24 anni, non recuperabile dagli interventi di contrasto alla dispersione (cfr. *Paragrafo 2.2.4.a*), stimata a ca. 65.000 giovani. Il target teorico raggiungibile si attesta quindi sulle 290.000 unità.

Tenuto conto che: il quadro di interventi previsto per il PON Scuola riguarda esclusivamente il recupero della formazione scolastica e dei titoli di studio e che, pertanto, si rivolge solo ad una parte limitata dell'universo identificato; che anche tale quadro, prevede comunque un'integrazione con le strutture di formazione professionale di competenza regionale, si ritiene che il target potenziale possa essere rappresentato dal 15% circa dei soggetti interessati, per un valore assoluto **di ca. 45.000 persone ugualmente distribuite per genere.**

Si ritiene, infatti, che la ripartizione dei soggetti coinvolti debba tendere al coinvolgimento del 50% di donne, a correzione dell'attuale distribuzione delle forze lavoro femminili che le vede attestate intorno al 34% del totale.

Sulla base di questo quadro di massima che identifica il target potenziale della Misura e tenuto conto delle risorse assegnate, si possono indicare - per l'arco di validità del PON Scuola 2000-2006 - i risultati attesi nei termini di programmazione della ricaduta effettiva su utenti e strutture.

| Aree di intervento   | Tipologia   | Target potenziale (TP)      | Attuazione programmata PON Scuola 2000-2006 | Risultato atteso   |
|--|---|-----------------------------|---|--|
| <p><i>II. Istruzione permanente</i></p> <p>Forza lavoro 15-54 anni in cerca di occupazione, senza titolo di studio dell'obbligo</p> <p>Non forza lavoro 15-24 anni</p> | <p>Drop-out. Giovani adulti e adulti non occupati</p> <p>Drop-out. Giovani adulti</p> | <p>35.000</p> <p>10.000</p> | <p>ca.20.000 (ca. 45% TP)</p>               | <p>Acquisizione di crediti formativi per il conseguimento del titolo di studio dell'obbligo scolastico /formativo almeno per il 75% dei partecipanti alle attività di formazione</p> |

e) Ob specifico **E.1. “accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel Mercato del lavoro”**

– Linea di intervento **E.1.1.”**

I dati disponibili per la Promozione della parità di genere nel sistema scolastico, indicano che il target potenziale può essere rappresentato, da un lato, dagli alunni e alunne dell'ultimo anno dell'obbligo e dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore (ultimo anno dell'obbligo formativo) e, dall'altro, dal 50% del totale delle donne disoccupate e in cerca di occupazione. Va considerato, infine, il target rappresentato dai docenti coinvolgibili (50% dei docenti della scuola secondaria superiore)

Tali dati indicano: ca. 400.000 alunni/alunne; ca. 300.000 donne, nella fascia di età 15-34 anni (*Dati ISFOL- Rapp.1998. – “Tasso di disoccupazione allargato”*); ca.45.000 docenti, per un valore assoluto di ca. **745.000 utenti** potenziali.

Sulla base di questo quadro di massima che identifica il target potenziale degli interventi previsti per la linea strategica del PON Scuola “Sostegno allo sviluppo della parità di genere nel sistema scolastico, in funzione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro”, e tenuto conto delle risorse assegnate, si possono indicare - per l'arco di validità del PON Scuola 2000-2006 - i risultati attesi nei termini di programmazione della ricaduta effettiva su utenti e strutture secondo la previsione dell'effettivo coinvolgimento del 5%.ca. del target potenziale in termini di destinatari di azioni dirette, per un totale di ca. 20.000 alunni/e, di ca. 15.000 donne disoccupate e in cerca di occupazione, di ca. 2.300 docenti:

| Aree di intervento | Tipologia | Target potenziale (TP) | Attuazione programmata PON Scuola 2000-2006 | Risultato atteso |
|--------------------|-----------|------------------------|---|------------------|
|--------------------|-----------|------------------------|---|------------------|

|                  |   |         |                        |   |
|------------------|---|---------|------------------------|---|
| Parità di genere | -Alunni/e<br>-Donne disoccupate-<br>Docenti | 745.000 | Ca 38.000<br>(ca.5%TP) | - acquisizione di competenze e crediti formativi spendibili nei successivi percorsi formativi e sul lavoro (alunni/e)<br>- acquisizione di titoli o crediti formativi spendibili c.s. (donne) |
|------------------|---|---------|------------------------|---|

### Quantificazione delle risorse a livello di Policy Field

Si propone, a titolo indicativo, un prospetto riepilogativo che riguarda la ripartizione delle risorse a livello policy field per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo:

| Policy Field             | Ripartizione percentuale delle risorse |
|--------------------------|--|
| C                        | 88,80 %                                |
| E                        | 10%                                    |
| III - Assistenza Tecnica | 1,20 %                                 |